



7 ottobre 2018: Marcia Perugia - Assisi

In allegato il documento di promozione della marcia per la pace Perugia - Assisi 2018, cui la CGIL aderisce, che si terrà domenica 7 ottobre 2018.

02-07-2018

Il 7 ottobre prossimo si realizzerà la Marcia per la Pace, Perugia Assisi, a cui la CGIL ha prontamente aderito, partecipando attivamente nella Rete della Pace e nel Comitato promotore.

Questa edizione, come altre del passato, non sarà una edizione rituale. Le tante crisi che affliggono la nostra società hanno intaccato le fondamenta della nostra democrazia, riportando alla luce un linguaggio violento ed aggressivo nei confronti di persone che vivono condizioni di miseria ed in pericolo di vita, accusate di essere la causa dei nostri problemi, rompendo così i legami di solidarietà e spostando l'attenzione

dalle vere cause e dalle responsabilità delle istituzioni e dei governi, nazionali ed internazionali, a chi è invece vittima di un sistema ingiusto, che crea e rafforza le disuguaglianze.

Il tema delle migrazioni, oggi al centro dell'attenzione mediatica e politica, è strettamente collegato con la questione della pace, con il rispetto dei diritti umani universali, con il ruolo del multilateralismo, con la realizzazione del progetto dell'Europa pensata a Ventotene, con il superamento dei sovranismi e dei nazionalismi, con un'economia sostenibile, con mercati regolati e lavori dignitosi per tutti e per tutte.

La costruzione della pace ha bisogno di queste condizioni e di queste conquiste, per la via della nonviolenza, della democrazia dell'accessibilità universale dei diritti umani fondamentali.

Per queste ragioni il nostro impegno per la pace deve trovare spazio nelle assemblee congressuali, per un rinnovato impegno civile, culturale e politico della nostra organizzazione, promuovendo la partecipazione alla Marcia del 7 ottobre p.v., quale contributo della nostra organizzazione per la costruzione di politiche di pace.

In accordo con le altre associazioni nazionali che aderiscono alla Rete della Pace, aderiamo all'iniziativa di dar vita a dei comitati cittadini unitari e aperti a tutte quelle associazioni, enti locali e singole persone che condividono la Marcia per la Pace, il cui documento di riferimento è allegato alla presente nota. Riteniamo importante che i Comitati mantengano la mobilitazione anche dopo la Marcia, diventando dei punti di

riferimento territoriale per le iniziative e le campagne che insieme alle altre realtà associative promuoveremo per contrastare la deriva sovranista e di attacco ai diritti umani ed alla democrazia.